



S.I.L.Po.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale

Sito internet: www.silpol.it - posta elettronica: silpolpiemonte@silpol.it - silpolpiemonte@pec.it

EGREGIO ASSESSORE

Apprezziamo quanto dichiarato dall'Assessore alla Legalità della città di Torino Marco Porcedda sull'allarme sicurezza in svariate zone della città il quale ha annunciato su Rai News che *"per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, l'intenzione è quella di organizzare, in alcuni giorni della settimana un presidio della Polizia Locale. Una sorta di vigile di quartiere con agenti in divisa che facciano base in piazza Bengasi muovendosi poi a piedi lungo la direttrice verso via Nizza e corso Maroncelli. Cominceremo tra qualche settimana."*

Bene, forse l'Assessore non è a conoscenza che quando, anni fa, i vigili di quartiere presidiavano il territorio a piedi, il corpo di Polizia Locale aveva una forza di circa 2.000 unità, ora ridotti a poco più di 1.300, con un'età media che si aggira sui 54 anni, con tutti i problemi correlati all'età.

Forse l'Assessore, per poter al meglio raggiungere gli impegni annunciati alla cittadinanza, dovrebbe, a fronte di un concorso appena concluso, far valere la sua voce a fronte di un piano di assunzioni molto carente.

Non si può credere che, con la massiccia fuoriuscita di personale in quiescenza di questi ultimi anni, si pensi che poche decine di neoassunti possano supplire a tale carenza.

Bisogna avere il coraggio di ammettere la carenza di personale operante: vi sono quotidianamente agenti impegnati in compiti di viabilità (rilievi di sinistri stradali, violazioni codice della strada), controllo delle aree mercatali, presidio di scuole, controllo delle occupazioni abusive di case ATC, controllo dei nomadi, personale in borghese impegnato in criticità quali parcheggiatori abusivi, controllo sui bus, controlli edilizi, e svariate altre attività, comprese quelle d'ufficio istituzionale, necessarie a mandare avanti la "baracca....."

Inoltre, questo Corpo è in attesa da troppo tempo di una adeguata riforma della Polizia Locale. Leggi e Decreti presentati, negli anni, da tutte le forze politiche, soprattutto in prossimità del voto elettorale, per poi rimanere lettera morta a urne chiuse.

Questa Organizzazione Sindacale, in assenza di una riforma capace di rivedere i compiti svolti dal personale di P.L. con il conseguente adeguato riconoscimento di cui godono le altre forze dell'ordine, ricorda all'assessore che la Polizia Locale non ha fra le sue mansioni l'ordine pubblico.

Pur riconoscendo alla Polizia Locale il ruolo di cooperare a rendere i territori urbani più sicuri e vivibili, unitamente alle altre forze di Polizia non si comprende l'approccio dell'Assessore ad un problema così delicato che merita una trattazione complessiva e coordinata che non si può risolvere esponendo gli operatori di Polizia Locale a rischi che non sono strettamente connessi alla funzione svolta.

Torino, 2 luglio 2024

LA SEGRETERIA AZIENDALE S.I.L.Po.L.